



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE
COMMERCIALI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DI
QUALITÀ E DI CERTIFICAZIONI E PATENTINI NECESSARI PER LO
SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPECIALISTICHE**

ANNUALITA' 2026

Articolo 4, comma 6 della Legge Regionale 12 marzo 2020, n.10 e Legge Regionale n. 1 del 6 febbraio 2026 – D.G.R. n. 27/45 del 27/05/2026 e D.G.R. n. 32/70 del 24 giugno 2026

Sommario

Scheda intervento

Articolo 1 – Premessa	5
Articolo 2 - Oggetto e finalità dell'intervento	5
Articolo 3 – Risorse finanziarie	6
Articolo 4 - Tipologia dell'aiuto e intensità	6
Articolo 5 – Premialità	9
Articolo 6 – Beneficiari	9
Articolo 7 - Spese ammissibili	12
Articolo 8 – Soggetti erogatori dei servizi	14
Articolo 9 – Modalità di presentazione della domanda e documentazione richiesta.....	15
Articolo 10 – Termini di presentazione della domanda	16
Articolo 11 - Istruttoria delle domande e termini del procedimento	16
Articolo 12- Rendicontazione e Modalità di erogazione	18
Articolo 13 – Obblighi del beneficiario, revoca delle agevolazioni e controlli	20
Articolo 14 - Responsabile del Procedimento e richiesta chiarimenti	22
Articolo 15 – Termini dei procedimenti amministrativi e comunicazioni	22
Articolo 16 – Controlli.....	23
Articolo 17 – Rinuncia	23
Articolo 18 – Ricorsi e foro competente	23
Articolo 19 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti.....	24
Articolo 20 – Privacy.....	24
Articolo 21– Disposizioni finali.....	25



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

Allegato A

24



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

Scheda d'intervento

Oggetto e finalità	Aumentare la competitività delle imprese attraverso l'acquisizione di specifiche specializzazioni e/o il raggiungimento di definiti standards di qualità nei processi e nei prodotti
Direttive di attuazione	D.G.R. n. 27/45 del 27/05/2026 e D.G.R. n. 32/70 del 24/06/2026;
Soggetti beneficiari	MPMI aventi sede operativa in Sardegna, attive sia al momento della presentazione della richiesta di contributo che all'atto dell'erogazione dello stesso. In ogni caso, i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura devono sussistere in capo al soggetto richiedente fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse ad agevolazione e per un periodo non inferiore a tre anni, dalla data di erogazione del contributo
Settori ammissibili	Commercio
Tipologia di spese ammissibili	spese connesse al conseguimento di certificazioni di qualità e/o patentini e abilitazioni necessarie per lo svolgimento di attività specialistiche: • spese sostenute per il rilascio della certificazione, sia di prima emissione che di mantenimento/rinnovo/adeguamento/ampliamento da parte di enti/organismi accreditati; • spese per il conseguimento/rinnovo dei patentini o abilitazioni; • spese per servizi di assistenza tecnica, audit e consulenze relative al percorso di certificazione; • spese per corsi di formazione del personale;
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento UE 2381/2023 in materia di aiuti de minimis
Importo massimo del contributo	40.000,00 euro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

Forma di aiuto	Contributo a fondo perduto calcolato sulla base delle spese ammissibili
Intensità aiuto	80% per le imprese non in possesso degli elementi che consentono l'applicazione dell'intensità dell'85% per le imprese in possesso degli elementi di maggiorazione; premialità di 2.000,00 euro (fino a concorrenza della spesa massima ammissibile) per l'ottenimento/possesso della certificazione "Parità di Genere – UNI/PdR 125: 2022
Selezione dei progetti	Procedura a sportello
Durata dell'intervento	36 mesi precedenti la data di presentazione della domanda per le certificazioni già acquisite; 12 mesi dalla data di concessione del contributo, eventualmente prorogabili a ulteriori 12 mesi, per le certificazioni da acquisire
Fonti di copertura della spesa	Regionali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

Articolo 1 – Premessa

La legge regionale numero 10 del 12/03/2020 (legge di stabilità 2020), all'articolo 4, comma 6, ha disciplinato la concessione di contributi a favore delle imprese commerciali e artigianali, per il conseguimento delle certificazioni di qualità e certificazioni patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche.

La Legge Regionale del 6 febbraio 2026, n. 1 (Legge di Stabilità 2026), art. 1, comma 2, Tabella A, ha previsto il finanziamento dell'intervento per le annualità 2026, 2027 e 2028 per una somma pari a euro 250.000,00 per ognuna delle predette annualità, per le imprese commerciali.

La normativa regionale ha disposto che i contributi siano erogati conformemente ai principi generali dell'Unione Europea e al quadro della normativa in materia di aiuti di Stato, formato in particolare, dal Regolamento UE n.2023/2831 del 13/12/2023 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”.

Con D.G.R. n. 27/45 del 27/05/2026 e D.G.R. n. 32/70 del 24/06/2026, sono state approvate le Direttive e i criteri di attuazione per l'esecuzione degli interventi di cui alla tabella A della legge sopra indicata.

La partecipazione alla procedura di attribuzione dei contributi previsti dalla Legge Regionale n. 10/ 2020 e dalla Legge Regionale n. 1 del 6 febbraio 2026, comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nelle leggi regionali sopra citate, delle D.G.R. sopra citate, delle dichiarazioni da rendersi a corredo della domanda e in fase di rendicontazione, nonché del presente Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale.

Articolo 2 - Oggetto e finalità dell'intervento

La Regione Sardegna, con il presente Avviso, mira ad incentivare l'innovazione, la competitività, la qualità delle produzioni, dei processi, l'organizzazione delle imprese, in modo da garantire il raggiungimento di definiti standard di qualità nei processi, nei prodotti e loro mantenimento.

L'oggetto dell'intervento è la concessione di aiuti alle imprese del comparto commercio per l'acquisizione, il mantenimento, il rinnovo, l'adeguamento, l'ampliamento di certificazioni di qualità e/o patentini e abilitazioni necessarie per lo svolgimento di attività specialistiche, rilasciate da un organismo di certificazione regolarmente accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008. Per l'Italia, l'organismo deve essere accreditato dall'Ente Unico nazionale Accredia, ovvero da omologhi enti internazionali. Nel caso di attestazioni SOA, le stesse devono essere rilasciate esclusivamente da società autorizzate e iscritte nel registro tenuto dall'ANAC.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

I contributi sono erogati conformemente ai principi generali dell'Unione Europea e al quadro della normativa in materia di aiuti di Stato formato, in particolare, dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, e successive modifiche e integrazioni, c.d. Regolamento de minimis.

Articolo 3 – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie a disposizione per l'erogazione degli incentivi di cui al presente Avviso sono pari a euro 250.000,00, come previsto dalla legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 (Legge di stabilità 2026), tabella A, a valere sul capitolo di spesa SC09.0305.

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile sarà ridotto in base alle somme disponibili; in tal caso resta salva la facoltà per il beneficiario di rinunciare al contributo in misura ridotta entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione di positiva istruttoria, attraverso dichiarazione da rendersi nella piattaforma per la presentazione telematica della domanda (SIPES).

L'amministrazione si riserva la facoltà:

- di rifinanziare la misura con ulteriori stanziamenti;
- di riaprire i termini in caso di economie o mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- di disporre la chiusura anticipata dei termini per la presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse.

Articolo 4 - Tipologia dell'aiuto e intensità

L'aiuto consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto calcolato sulla base delle spese riconosciute come ammissibili come di seguito riportato:

Contributo per i percorsi di acquisizione delle certificazioni di qualità e i patentini:

il contributo è pari all'80% delle spese ritenute ammissibili (calcolate al netto dell'IVA e altre imposte e tasse, oneri e tutte le spese indicate come inammissibili), regolarmente documentate, sostenute nei 36 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, o da sostenersi nei 12 mesi successivi alla concessione del contributo.

L'intensità dell'aiuto/contributo è elevata al 85% nei seguenti casi:

- 1) Imprese femminili. Tale definizione è stabilita in conformità ai criteri di cui all'art. 2 della Legge 25 febbraio 1992, n. 215, come recepiti dal D.Lgs. 198/2006 (art. 53) (Codice delle Pari Opportunità), con riferimento alla totalità delle spese ammissibili al netto dell'IVA, ossia: le società di persone,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nel settore del commercio.

- 2) imprese giovanili come definite dall'art. 3 lett. d) del D.lgs. n. 185/2000, ossia: imprese in cui la compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età non superiore ai 35 anni, con riferimento alla totalità delle spese ammissibili al netto dell'IVA;
- 3) Imprese con sede operativa ubicata in un piccolo comune della Sardegna, come individuato dall'art.14 (Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento), della Legge di Stabilità Regionale 2026, ossia comuni con popolazione residente inferiore ai 5000 abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di assegnazione del contributo, con riferimento alla totalità delle spese ammissibili al netto dell'IVA;
- 4) Certificazione/patentino/abilitazione conseguita dal titolare/socio/dipendente donna o giovane under 35, limitatamente alle sole spese ammissibili al netto dell'IVA, riferibili alla predetta certificazione/patentino/abilitazione.

I requisiti di impresa femminile o giovanile, o l'ubicazione nel piccolo comune, necessari per l'accesso alla maggiorazione dell'85%, devono essere posseduti alla data di effettuazione della prima spesa finalizzata all'ottenimento della certificazione, patentino, abilitazione e mantenuti per un periodo non inferiore a **3 anni** dalla data di erogazione del contributo. L'eventuale perdita dei predetti requisiti, prima della scadenza di tale termine, comporta la revoca della maggiorazione di beneficio con il conseguente recupero delle somme eccedenti la misura standard del 80%.

L'importo massimo del contributo ammissibile per ciascuna istanza è fissato in **€ 40.000,00 (quarantamila/00)** al netto dell'IVA. Resta inteso che il contributo erogabile non potrà comunque superare i massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 in materia di aiuti de minimis, come sotto meglio specificato.

La regola "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire di finanziamenti pubblici complessivi superiori a euro 300.000,00 concessi sotto forma di "de minimis" a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica, per un periodo di 3 anni su base mobile ovvero nei 3 anni precedenti la data di concessione dell'aiuto ai sensi del presente Avviso. Il computo riguarda oltre che l'impresa proponente, anche le altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica"¹ di cui

¹ Si definisce «impresa unica»: ai fini del predetto regolamento, "tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

all'art. 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2023/2831, anche tenuto conto di eventuali operazioni straordinarie (quali fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda) e di aiuti automatici che non risultino ancora registrati nel Registro nazionale degli aiuti (RNA). A riguardo, si evidenzia che, in virtù del considerando 4 del nuovo Regolamento UE n. 2023/2831 il perimetro dell'Impresa Unica comprende anche le persone fisiche².

Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo "de minimis" i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.

Ai sensi di quanto disposto dal citato Regolamento (UE) 2023/2831 articolo 5 comma 3, gli aiuti «de minimis» concessi a valere sulla presente misura di agevolazione non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili "qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione".

In caso di superamento del suddetto massimale "de minimis" l'importo dell'aiuto viene ridotto entro il limite massimo consentito. In tal caso resta salva la facoltà per il beneficiario di rinunciare al contributo in misura ridotta.

Tale riduzione si applica qualora il cumulo dell'agevolazione richiesta con altri aiuti "de minimis" ricevuti – anche congiuntamente a imprese ad essa eventualmente collegate – ecceda il plafond previsto.

Il contributo potrà essere ottenuto per l'acquisizione di più certificazioni o patentini, da richiedere con un'unica istanza pena l'esclusione della domanda.

Qualora siano presentate più domande relative alla medesima certificazione, è considerata valida esclusivamente l'ultima trasmessa, secondo l'ordine cronologico di invio.

in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica".

² Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La Corte di giustizia dell'Unione europea ha chiarito che «un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell'attività economica» svolta dall'impresa. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato. La Corte di giustizia ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica.



Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

Articolo 5 – Premialità

Alle imprese che siano in possesso della certificazione in corso di validità alla data di presentazione della domanda, della **Parità di Genere**, conseguita in conformità allo standard di riferimento UNI/PdR 125:2022 e successive modifiche o integrazioni, o la ottengano a conclusione del percorso oggetto delle presenti direttive, è riconosciuto un contributo forfettario aggiuntivo pari a **€ 2.000,00 (duemila/00)**. Tale premialità si applica anche per certificazioni equivalenti riconosciute a livello nazionale o europeo, ai sensi della normativa vigente. La premialità si somma ai contributi di cui all'articolo 2, **fino alla concorrenza della spesa massima ammissibile per l'ottenimento della certificazione di cui al precedente articolo**. Pertanto, determinato l'importo delle spese ammissibili per la certificazione UNI/PdR 125:2022, su questo verrà calcolato il contributo nella misura dell'80% ovvero dell'85%, qualora si rientri nell'ambito delle imprese femminili, giovanili, o sede nella quale si svolge attività commerciale ubicata in un piccolo comune; sulla somma così determinata si applica la premialità fino a un massimo di 2.000,00 euro, restando nel tetto delle spese massime ammissibili per la certificazione³.

Articolo 6 – Beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda, o se anteriore, alla data di ottenimento della certificazione, e fino all'erogazione del saldo del contributo, presentino i seguenti requisiti e rispettino le seguenti condizioni:

1. Le imprese del comparto commercio iscritte nel Registro delle imprese, intendendosi per tali le imprese che appartengono al perimetro della sezione "G" (commercio all'ingrosso e al dettaglio), come definita dalla struttura (codici e titoli) della classificazione delle attività economiche, adottata dall'ISTAT, "ATECO 2025", nella cui visura camerale, pertanto, risulti presente un codice ATECO con numerazione compresa tra 46.1 e 47.92, ulteriormente 35.15 e 35.23, nonché le imprese appartenenti al perimetro della sezione

3 Esempio:

spese sostenute per la certificazione: 10.000,00

spese ammissibili a contributo (su 10.000,00): 9.000,00

80% di 9.000,00: 7.200,00

Premialità fino a 2.000,00

7.200,00+2000,00: 9.200,00

Poiché il massimo delle spese ammissibili è pari a euro 9.000,00 la premialità applicabile è di 1.800,00 (9.000,00-7.200,00)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

“I”, della menzionata classificazione delle attività economiche, i cui codici ATECO siano compresi tra i numeri 56.1 e 56.40.

L'attività commerciale svolta dall'impresa potrà essere prevalente o secondaria purché risulti presente nella visura camerale.

Nello specifico, l'attività commerciale dell'impresa dovrà essere prevalente o secondaria, svolta all'interno della sede legale o dell'unità locale dell'impresa, intendendosi quest'ultima come entità autonoma ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. e), del decreto del ministero dello sviluppo economico n. 155/2011, purché ubicata all'interno del territorio della Regione Sardegna, come risultante nella visura camerale.

Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. ristorante, magazzino, deposito, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati anche in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività commerciali.

La certificazione di qualità e le certificazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche, dovranno essere riferite alla sede operativa, ubicata all'interno del territorio della Regione Sardegna, dove si svolge l'attività commerciale, come riscontrabile nella visura camerale.

Nell'ipotesi di richiesta alla CCIAA di nuova iscrizione o variazione di categoria, con codice ATECO in itinere e non ancora perfezionata dalla competente CCIAA al momento di presentazione della domanda, l'impresa proponente potrà essere ammessa al contributo con riserva, **per le certificazioni da acquisire**, ma sarà necessario allegare alla domanda la copia della richiesta di iscrizione o variazione di categoria alla CCIAA.

L'accoglimento della domanda sarà subordinato, con efficacia alla data di presentazione della stessa e in presenza del possesso degli altri requisiti richiesti dall'Avviso pubblico, all'esito positivo della nuova iscrizione o variazione di categoria comunicata dalla CCIAA competente per territorio, che in ogni caso dovrà essere rilevabile dalla visura camerale, a pena di decadenza del contributo, entro il termine di trenta giorni dalla data di chiusura dell'avviso pubblico.

2. Le imprese richiedenti devono avere sede operativa in Sardegna.

Inoltre, devono risultare attive alla data di presentazione della domanda e per tutto il tempo intercorrente fino alla data di erogazione del saldo del contributo, oltreché soddisfare tutte le seguenti **condizioni di ammissibilità**:

- essere regolarmente iscritta nel registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

- essere in regola con gli adempimenti relativi al pagamento degli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente e dei contributi previdenziali e assistenziali attestato da DURC regolare e in corso di validità alla data di concessione del contributo.
- non essere destinatarie della sanzione di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii;
- non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3, della L.R. n. 16/2021;
- l'impresa proponente, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" di cui all'art. 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2023/2831, non supera il limite previsto dal medesimo Regolamento (UE) 2023/2831 in materia di aiuti «de minimis» nell'arco dei 3 anni precedenti la data di richiesta del presente aiuto, anche tenuto conto di eventuali operazioni straordinarie (quali fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda) e di aiuti automatici che non risultino ancora registrati nel Registro nazionale degli aiuti (RNA);
- non essere beneficiarie di altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto corrente bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non essere operanti nei settori esclusi previsti all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831. Per coloro che operano nei settori esclusi e in quelli che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) N. 2023/2831, garantiscano tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi delle presenti disposizioni;
- disporre di un conto corrente dedicato, o utilizzare un conto corrente destinato a gestire le transazioni (pagamenti) oggetto del finanziamento, anche in via non esclusiva;
- essere in regola con le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione» e successive modifiche;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato e autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/ 2001 (c.d. divieto di pantouflage);
- non essere incorsi nelle sanzioni previste dall'art. 75 comma 1-bis del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.;
- non essere stati condannati, i legali rappresentanti o gli amministratori del proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

- essere in regola con l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizza catastrofale);

Il possesso dei requisiti sopra indicati sarà attestato con dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza dal beneficio e la revoca dell'agevolazione concessa ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.445/2000, nonché le conseguenze penali previste per le singole fattispecie.

Articolo 7 - Spese ammissibili

Il contributo è concesso per le seguenti categorie di spese:

spese connesse al conseguimento di certificazioni di qualità e/o patentini e abilitazioni necessarie per lo svolgimento di attività specialistiche:

- spese sostenute per il rilascio della certificazione, sia di prima emissione che di mantenimento/rinnovo/adeguamento/ampliamento da parte di enti/organismi accreditati;
- spese per il conseguimento/rinnovo dei patentini o abilitazioni;
- spese per servizi di assistenza tecnica, audit e consulenze relative al percorso di certificazione;
- spese per corsi di formazione del personale;

Per essere ammesse a finanziamento, le spese dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere direttamente e strettamente imputabili ai processi per i quali si sta richiedendo il contributo (certificazione, patentino);
- **essere sostenute nei 36 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda per le certificazioni/patentini già acquisite/i o da sostenere nei 12 mesi successivi alla concessione del contributo per le certificazioni/patentini da conseguire; è prevista la possibilità di proroga**, per motivate ragioni oggettive, fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi. Entro il 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di concessione, l'impresa comunica le spese che non è riuscita a sostenere nel primo esercizio, indicando il termine massimo entro il quale verranno sostenute, fermo restando il termine per il conseguimento della certificazione/patentino di cui al periodo precedente;
- essere supportate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) sottoscritti esclusivamente dal beneficiario; qualora stipulati in data successiva alla concessione del contributo, tali atti devono riportare l'oggetto della prestazione, importo, termini di realizzazione e modalità di pagamento e dimostrare la connessione e la coerenza della prestazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

con il processo di ottenimento delle certificazioni/patentini;

- essere intestate all'impresa beneficiaria;
- essere comprovate da fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati esclusivamente al beneficiario, adeguatamente quietanzati, emessi entro i termini di cui al punto precedente e derivanti dagli atti giuridicamente vincolanti di cui sopra.
- Tutti i documenti giustificativi delle spese effettuate **dopo l'ottenimento del contributo** dovranno riportare, oltre agli elementi obbligatori ed essenziali fiscalmente previsti, la dicitura "Spesa a valere sull'Avviso Certificazioni di qualità / patentini – Annualità 2026 - Codice CUP (assegnato in fase di concessione)".
- Con riferimento alle spese effettuate **prima dell'ottenimento del contributo**, in luogo della dicitura sui documenti contabili, dovrà essere prodotta un'autodichiarazione contenente i riferimenti delle fatture e/o altri documenti contabili e la medesima dicitura "Spesa a valere sull'Avviso Certificazioni di qualità / patentini – Annualità 2026 - Codice CUP (assegnato in fase di concessione)".
- pagate mediante l'utilizzo del bonifico bancario o postale con evidenza dell'addebito sul c/c dedicato intestato al beneficiario o mediante l'utilizzo di carte di pagamento aziendali (bancomat, carte di credito, carte prepagate) intestate al beneficiario con delega al Legale rappresentate o dipendente del beneficiario, purché emesse a valere sul c/c dedicato.

Le spese non aventi le caratteristiche indicate ai paragrafi precedenti non sono ammissibili. In particolare, non saranno ammesse in nessun caso le spese:

- non effettuate nel periodo di cui al precedente paragrafo;
- spese relative a corsi di formazione la cui partecipazione è prevista come obbligatoria dalla vigente normativa in materia di sicurezza (per es. Antincendio, Settore di rischio alto, addetto al primo soccorso e responsabile sicurezza);
- spese relative a corsi che non prevedono il rilascio di un certificato o di un patentino, ma di un solo attestato di partecipazione al corso;
- non intestate al soggetto beneficiario del contributo e non sostenute dallo stesso;
- non registrate nella contabilità dei beneficiari e non chiaramente identificabili;
- non comprovate da fatture o altri documenti equivalenti quietanzati;
- sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle previste;
- spese di trasferta/viaggio/vitto e alloggio dei soggetti coinvolti a vario titolo nel percorso di ottenimento della certificazione;
- di consulenza per la mera presentazione telematica dell'istanza di contributo;
- sostenute per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità, per l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, personale ecc.);
- relative all'acquisto di servizi la cui titolarità sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legami di parentela entro il terzo grado o da vincoli, a qualunque titolo, di natura professionale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

- acquisite presso fornitori verso i quali l'impresa richiedente eserciti controllo o viceversa;
- per servizi realizzati mediante commesse interne o oggetto di auto-fatturazione o da fornitori con rapporti di cointeressenza con il soggetto proponente;
- acquisto e acquisizione di impianti e attrezzature;
- l'IVA e le analoghe imposte estere, gli oneri fiscali ed accessori, i bolli, le spese bancarie, gli interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio;
- servizi per i quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica.
- ogni spesa non ricompresa nelle voci ammissibili.

NB: non possono essere fornitori di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti (4) con i beneficiari.

L'impresa richiedente non può utilizzare fornitori che a loro volta presentano domanda per la misura di cui al presente Avviso, indicando tra i loro fornitori l'impresa richiedente stessa.

In tutti gli altri casi, è invece consentito che un soggetto richiedente il contributo possa figurare anche come fornitore per un'altra impresa richiedente.

Si precisa che:

- Eventuali incrementi delle spese complessive dell'intervento non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare dell'agevolazione complessivamente riconosciuta e saranno a carico dell'impresa.
- Eventuali diminuzioni delle spese comportano la rideterminazione degli importi previsti con conseguente rideterminazione dell'importo totale delle spese ammissibili.

Articolo 8 – Soggetti erogatori dei servizi

L'impresa sceglie liberamente il fornitore dei servizi che intende utilizzare indicandoli nella domanda di finanziamento. Il fornitore deve avere adeguata esperienza nell'attività erogata autocertificandola nel proprio curriculum e deve realizzare i servizi utilizzando la propria struttura organizzativa; non è consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o parte del lavoro per il quale è stato incaricato. Nel caso in cui si intendesse procedere, per motivata causa o per impossibilità sopravvenuta, alla sostituzione del fornitore, la stessa dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dall'ente erogatore e il nuovo soggetto incaricato dovrà possedere gli stessi requisiti professionali e di competenza del fornitore sostituito. Nell'ambito del progetto previsto la Regione Sardegna declina qualsiasi obbligo di carattere economico e non, nei confronti del fornitore sostituito.

⁴ per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

Articolo 9 – Modalità di presentazione della domanda e documentazione richiesta

La domanda viene presentata utilizzando il sistema informatico (SIPES) della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo: <https://sipes.regione.sardegna.it/>

Il proponente per presentare la domanda deve disporre:

- di un'identità digitale (es. Carta Nazionale dei Servizi – CNS - o SPID oppure CIE) del legale rappresentante (o suo DELEGATO⁵) per accedere al sistema informatico SIPES
- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 pubblicato in G.U del 28 aprile 2005, n. 97;
- di "firma digitale" in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto⁶) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

Completato l'inserimento dei dati e degli allegati previsti, il sistema genera un file che va firmato digitalmente, dal legale rappresentante o suo procuratore, quest'ultimo dotato di procura speciale rilasciata da notaio, e ricaricato nel sistema. Le domande potranno essere presentate fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Tutte le dichiarazioni presentate nel corso della procedura sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; la veridicità dei dati dichiarati e il rispetto delle condizioni di utilizzo del sistema informativo sono oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 oltre gli effetti penali previsti dall'art. 483 c.p.

La domanda è costituita a pena di irricevibilità dai seguenti documenti:

⁵ Il delegato dovrà essersi profilato precedentemente con ruolo «delegato» (la profilazione è possibile già ora accedendo al link <https://sipes.regione.sardegna.it/sipes>). All'accesso sarà necessario creare il profilo impresa e associare il proprio nominativo come delegato. Il delegato può compilare tutte le sezioni del profilo impresa e della domanda, ma non ha potere di firma. Pertanto, la domanda, una volta compilata dal delegato, dovrà essere salvata in formato pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante indicato nella sezione «Soggetti operatori». Il delegato potrà successivamente allegare nella piattaforma la domanda e gli allegati firmati e provvedere alla trasmissione telematica.

⁶ In tal caso dovrà essere allegata la procura speciale notarile e il documento di identità del legale rappresentante e del procuratore



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

- a) domanda di partecipazione generata dal sistema informatico (sistema SIPES), in regola con l'imposta di bollo (euro 16,00 ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642), firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale;
- b) Allegato dichiarazione de minimis (Modello B)(i moduli dovranno essere firmati digitalmente senza modificarne il formato in modalità P7m, ossia CADES, su formato excel o formato analogo) firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale;
- c) copia della certificazione o documentazione attestante il rilascio e/o il mantenimento, il rinnovo, l'adeguamento, l'ampliamento della certificazione o patentino ottenuti (se già acquisita);
- d) Procura speciale rilasciata da notaio (documento eventuale, solo se la domanda è firmata da un procuratore) insieme alla fotocopia del documento di identità del legale rappresentante e del procuratore speciale;
- e) contratto assicurativo a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizza catastrofale);

Articolo 10 – Termini di presentazione della domanda

L'istanza di contributo trasmessa secondo le modalità indicate nel precedente art. 9, potrà essere presentata a partire dalle ore 10:00 del giorno 20 luglio 2026 fino alle ore 17:00 del 21 settembre 2026.

Articolo 11 - Istruttoria delle domande e termini del procedimento

La procedura di valutazione delle domande presentate è di tipo valutativo a "sportello", ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 184/2025.

La verifica di ammissibilità della domanda di agevolazione verterà sui contenuti riportati nella domanda di agevolazione e nei relativi allegati.

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse una volta completata la verifica della completezza e regolarità formale delle domande entro i limiti dello stanziamento annuale, con atto del Direttore del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle imprese dal competente Assessorato adottato entro il termine massimo di 90 giorni dal ricevimento della domanda, e previo esito positivo dei seguenti controlli previsti dalla normativa vigente:

- Verifica Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sul rispetto della soglia "de minimis" e sull'assenza di segnalazioni c.d. Deggendorf;
- verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 5 del 11/04/2016 attraverso la consultazione del Registro debitori dell'amministrazione regionale effettuata tramite l'Agenzia Sarda delle Entrate con riferimento ai debiti insoluti nei confronti dell'Amministrazione regionale. Si precisa che ai sensi dell'art.14 comma 3 della stessa L.R. n. 5/2016, "l'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data antecedente alla loro richiesta".

Gli elenchi delle imprese beneficiarie delle concessioni saranno consultabili nella pagina di pubblicazione dell'avviso e nelle Liste elenchi dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

Le domande sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, determinato sulla base del numero di protocollo attribuito dalla piattaforma telematica, ai sensi delle disposizioni del Codice degli incentivi (D.lgs 27 novembre 2025 n. 184).

Entro i termini di cui al precedente articolo, nel caso in cui il richiedente riscontri eventuali errori materiali di compilazione, ivi inclusa la mancata allegazione di documenti obbligatori sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda, è sempre possibile presentare una nuova domanda, cui sarà assegnato un nuovo numero cronologico, in sostituzione della precedente.

Fuori dal predetto caso, non è ammessa la rettifica e/o l'integrazione delle domande trasmesse e pertanto è onere minimo di cooperazione di ogni partecipante, in ossequio ai principi di buona fede e correttezza, fornire informazioni complete e non reticenti, compilare correttamente i moduli e allegare la documentazione richiesta a pena di inammissibilità della domanda. In caso di domanda irregolare o incompleta, l'Amministrazione procede al rigetto della medesima.

Il competente Servizio Programmazione e Finanziamenti alle imprese può richiedere integrazioni documentali e chiarimenti al soggetto proponente concedendo un termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione per il riscontro.

La richiesta di integrazione / chiarimento sospende i termini di istruttoria della posizione. Il mancato rispetto dei termini per l'invio delle integrazioni documentali e/o dei chiarimenti comporta la decadenza della domanda.

Non è in alcun modo sanabile in sede di soccorso istruttorio la mancanza dei documenti e moduli richiesti come obbligatori nel precedente art. 9 a pena di non ricevibilità della domanda. Alla totale mancanza dei predetti documenti e moduli è equiparata la presentazione di documenti e moduli che presentano carenze così gravi da impedire ai medesimi di svolgere la loro funzione essenziale. Si citano a titolo esemplificativo e non esaustivo i principali casi in cui si configura questa ipotesi: mancanza di sottoscrizione digitale, documento in bianco o illeggibile o con pagine mancanti, documento totalmente diverso o non pertinente.

Negli altri casi, l'Amministrazione può richiedere integrazioni con riferimento a documenti per i quali sia dimostrabile l'esistenza alla data di presentazione della domanda.

Nel caso di incongruenza degli importi inseriti in diverse sezioni della piattaforma SIPES sarà sempre considerato il valore minore.



Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

Articolo 12- Rendicontazione e Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato al netto della ritenuta di legge del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del D.P.R. n. 600/73, agli estremi identificativi IBAN del conto corrente bancario, indicato al momento della compilazione della domanda telematica ed esclusivamente intestato al soggetto proponente, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (7), con le seguenti modalità:

- a) con un'unica soluzione a saldo a seguito della presentazione della richiesta di erogazione e della documentazione di spesa;
- b) su richiesta del beneficiario, un'anticipazione del 70% del contributo calcolato sulla spesa prevista per l'esercizio in cui è presentata la domanda, che sarà liquidata a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria e dell'approvazione del provvedimento di concessione.

Nel caso di cui al punto b), la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di **anticipazione su richiesta da effettuare in fase di presentazione della domanda**, e previa trasmissione da parte dell'impresa beneficiaria, **nel termine di 15 giorni dalla concessione del beneficio, di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile** a prima richiesta, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (T.U.B.), di cui al decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia prevede espressamente la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, c. 2, del Codice civile e operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale. La garanzia cessa di avere effetto alla data di conclusione del Programma con erogazione del saldo finale, a favore dell'amministrazione d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risultino dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla presente normativa.

La liquidazione del contributo sarà subordinata alle seguenti verifiche:

- 1) verifica della regolarità del DURC (8) o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti che non hanno posizione INPS / INAIL;
- 2) verifica inadempienze fiscali previste dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 per le erogazioni di importo superiore a 5.000 euro (9);

7 art. 3 della L. n. 136/2010 (piano straordinario contro le mafie), come modificato e integrato dalla L. n. 217/2010, legge di conversione del D.L. n. 187/2010, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" e ss.mm.ii.

8 In presenza di DURC non regolare, per la liquidazione delle agevolazioni verrà attivato l'intervento sostitutivo previsto all'art. 31, comma 8 bis del D.L. n. 69/2013 convertito con L. n. 98/2013 e ss.mm.ii.

9 In caso di inadempimenti fiscali rilevati sulla piattaforma di Agenzia Entrate Riscossione, l'amministrazione regionale subentra quale soggetto terzo debitore verso l'erario, pertanto, il contributo sarà erogato direttamente a favore di Agenzia Entrate Riscossione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

- 3) Verifica dei documenti prodotti e delle eventuali integrazioni ritenute necessarie, rese entro e non oltre il termine di 10 giorni (da calendario) dalla ricezione della relativa richiesta;
- 4) verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 5 del 11/04/2016 attraverso la consultazione del Registro debitori dell'amministrazione regionale effettuata tramite l'Agenzia Sarda delle Entrate;
- 5) Verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nel presente Avviso;

Le spese connesse alle nuove procedure per l'ottenimento di certificazioni/ patentini devono essere rendicontate entro e non oltre il 28 febbraio del terzo esercizio successivo a quello di concessione del beneficio (entro e non oltre il 28 febbraio 2028).

Per i progetti già realizzati il termine di rendicontazione delle spese è di 30 giorni dalla data di comunicazione della concessione.

Saranno ammesse a rendicontazione esclusivamente le voci di spesa per le quali il contributo è stato originariamente concesso. È tuttavia consentita la modifica del progetto iniziale, previa presentazione di apposita motivata domanda, prima dell'avvio del nuovo progetto, la quale sarà soggetta ad approvazione da parte dell'Amministrazione, nei limiti dell'importo del contributo originariamente concesso.

Per modifica del progetto iniziale si intende variazione della tipologia di certificazione da conseguire.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno, a mezzo SIPES, per le certificazioni da conseguire, l'impresa comunica quali spese, tra quelle previste per l'ottenimento della certificazione, non ha potuto sostenere, indicandone le motivazioni.

Nell'ipotesi nella quale non si riesca ad ottenere la certificazione nei tempi originariamente previsti e indicati nella domanda e sia necessario, pertanto, richiedere **una proroga, che non può superare la durata massima di 12 mesi, nella richiesta devono indicarsi le ragioni oggettive che hanno impedito il conseguimento.**

Il mancato rispetto del cronoprogramma o la mancata richiesta di modifica dello stesso entro il 31 gennaio, determina l'inammissibilità della spesa.

La rendicontazione va presentata utilizzando il sistema informatico Sipes e dovrà contenere:

- a) Modulo di richiesta di erogazione del contributo che costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riepilogate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie medesime;
- b) Copia del certificato/patentino ottenuto o rinnovato;
- c) Copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati;
- d) Copia dei contratti sottoscritti con i soggetti erogatori dei servizi;
- e) Dichiarazione del professionista/ impresa, relativa alle attività svolte, unitamente alla dichiarazione di non essere socio, amministratore, legale rappresentante dell'impresa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

beneficiaria del contributo dell'Avviso in parola, né di essere socio, amministratore, legale rappresentante di impresa in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria;

Per la validità temporale della documentazione di spesa, farà fede la data della fattura elettronica e degli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli interventi realizzati e relativa quietanza.

I beneficiari, in fase di rendicontazione, dovranno dichiarare:

- che la certificazione/patentino è stato acquisito secondo quanto previsto nella domanda ammessa a contributo;
- che tutte le fatture e documenti contabili aventi forza probatoria saranno tenuti a disposizione per gli accertamenti e controlli previsti per un periodo di 5 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;
- che non sono stati ottenuti, né saranno richiesti i contributi pubblici di qualsiasi natura a valere sulle medesime spese presentate;
- che le spese per le quali è chiesto il contributo sono state acquisite presso fornitori terzi senza che l'impresa richiedente eserciti controllo su di essi o viceversa;
- che le spese per le quali è chiesto il contributo sono state relative all'acquisto di servizi la cui titolarità non sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legame di parentela entro il terzo grado o da vincoli a qualunque titolo di natura professionale;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 75 e 76 del citato D.P.R. 445 del 2000.

Articolo 13 – Obblighi del beneficiario, revoca delle agevolazioni e controlli

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal contributo:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Avviso;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e dagli atti a queste conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal presente Avviso;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche secondo le modalità previste dal presente Avviso;
- a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- tenere una contabilità separata del progetto cofinanziato mediante l'utilizzo di un c/c dedicato, esclusivamente intestato al beneficiario, su cui movimentare le transazioni finanziarie relative all'operazione, l'utilizzo di appositi codici dei conti per le registrazioni contabili relative all'operazione e distinguendo tutti i dati e i documenti contabili dell'operazione cofinanziata in maniera chiara e in qualsiasi momento verificabile;
- mantenere la sede operativa nella Regione Sardegna attiva per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- mantenere i requisiti soggettivi inclusi i parametri di Impresa Femminile o Giovanile e l'attività oggetto del contributo per almeno 3 anni dalla data di erogazione del saldo;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni variazione dei dati dichiarati o l'insorgere di cause di esclusione intervenute dopo la presentazione della domanda, ai sensi dell'Art. 9 del D.Lgs. 184/2025.
- comunicare tempestivamente ogni variazione dello status giuridico, della sede o della compagine sociale che possa influire sul mantenimento dei requisiti;
- consentire in ogni momento i controlli d'ufficio e le ispezioni in loco disposte dall'Amministrazione regionale o dagli organi di controllo nazionali ed europei.

Nel caso in cui successivamente alla concessione venisse accertata l'assenza di uno o più requisiti, l'inosservanza delle disposizioni contenute nelle direttive di attuazione e nel presente avviso pubblico, la non corrispondenza dell'intervento rispetto a quella oggetto di contributo, ovvero in presenza di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, le agevolazioni saranno revocate totalmente. L'impresa dovrà restituire il relativo importo maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento incrementato di 5 punti per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione delle agevolazioni e quella di restituzione degli stessi.

Le agevolazioni indebitamente percepite per fatti non imputabili all'impresa, saranno maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Eventuali variazioni straordinarie dell'impresa beneficiaria dovranno essere preventivamente comunicate all'amministrazione regionale e all'ente istruttore per le successive valutazioni.

Le agevolazioni potranno, inoltre, essere revocate totalmente in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

lavoro delle categorie, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

Oltre ai precedenti casi sopra menzionati, l'Amministrazione regionale procede comunque alla revoca delle agevolazioni concesse sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.

La revoca, a seguito di rinuncia oltre il termine previsto all'art. 17 del presente Avviso e in tutti gli altri casi indicati nel presente articolo, comporta l'impossibilità di presentare nuova domanda per due Avvisi successivi.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede il competente Assessorato con le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 8/42 del 19.2.2019 e successive modifiche ed integrazioni. Tali crediti sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'art. 2751 bis del codice civile e fatti salvi i diritti preesistenti dei terzi.

Articolo 14 - Responsabile del Procedimento e richiesta chiarimenti

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii è Claudia Gigante.

Informazioni e chiarimenti sulla misura di sostegno e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti al Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese scrivendo all'indirizzo: tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it

Articolo 15 – Termini dei procedimenti amministrativi e comunicazioni

Si riportano di seguito i termini massimi del procedimento di attribuzione del contributo economico:

- a) Presentazione istanza di contributo: termine previsto nel bando;
- b) Soccorso procedimentale in sede di istanza: massimo 10 giorni;
- c) Approvazione atto di concessione: massimo 90 giorni dalle eventuali integrazioni documentali;
- d) Erogazione dell'anticipazione: massimo 60 giorni dalla presentazione delle polizze in presenza delle condizioni previste dalle presenti direttive;
- e) Presentazione rendiconto: entro 30 gg dalla concessione per le certificazioni già acquisite; entro e non oltre il 28 febbraio 2028 per le certificazioni da acquisire;
- f) Soccorso procedimentale in sede di rendiconto: massimo 10 giorni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

- g) Approvazione rendiconto: massimo 90 giorni dalle eventuali integrazioni documentali;
- h) Liquidazione dell'intero contributo o della quota a saldo (in caso di richiesta dell'anticipazione): massimo 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Tutte le comunicazioni verranno effettuate a mezzo Sipes.

Articolo 16 – Controlli

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, ex ante e/o ex post concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda di Agevolazione, ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445/2000. L'impresa beneficiaria deve impegnarsi a consentire e agevolare le attività di controllo da parte del soggetto istruttore, nonché a fornire tutte le informazioni ed i documenti giustificativi relativi all'agevolazione.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca delle agevolazioni.

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii., chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 17 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte alle agevolazioni richieste, dovranno darne tempestiva comunicazione e comunque entro 15 giorni dalla concessione, all'indirizzo PEC: tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it.

In tutti gli altri casi, in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte con l'accettazione implicita del beneficio o di mancanza originaria o sopravvenuta dei requisiti di ammissibilità o per dichiarazioni false o reticenti, l'Amministrazione disporrà la revoca totale o parziale della concessione, e il recupero delle somme qualora già erogate, con aggravio di oneri come per legge.

La revoca, a seguito di rinuncia oltre il termine previsto nel presente articolo e in tutti gli altri casi indicati nel presente Avviso, comporta l'impossibilità di presentare nuova domanda per due Avvisi successivi.

Articolo 18 – Ricorsi e foro competente

Gli atti adottati in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. Del D.lgs.104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R.24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Articolo 19 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sul sito www.regione.sardegna.it, sezione Bandi e gare dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo PEC tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it, fino a 5 giorni antecedenti la data di chiusura della piattaforma per la compilazione e registrazione delle domande.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti, a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, nella medesima sezione nella quale è pubblicato l'avviso.

NB: Attraverso i chiarimenti verranno fornite indicazioni generali sulle tipologie di spesa ammissibili, sui criteri generali di ammissibilità o sui documenti necessari; le risposte non entreranno mai nel merito di casi specifici e personalizzati né forniranno un parere preventivo sull'ammissibilità della spesa o investimento che si intende proporre, per il quale si rimanda alla fase istruttoria.

Eventuali richieste di carattere strettamente tecnico sul funzionamento della piattaforma potranno essere inoltrate al servizio di assistenza SIPES al seguente indirizzo e-mail: supporto.sipes@sardegna.it, secondo le modalità meglio precisate nella Guida alla presentazione della domanda, disponibile nella pagina di pubblicazione dell'avviso, alla quale si rimanda per qualsiasi informazione relativa alla procedura di registrazione dell'utenza e alla presentazione della domanda.

Articolo 20 – Privacy

I dati personali identificativi (nominativi, indirizzi, contatti telefonici, posta elettronica, codice fiscale), comunicati nella domanda e acquisiti in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 (G.D.P.R.) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, Dlgs. N. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese

Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento, n. 69, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. Il titolare ha delegato i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali al Direttore Generale dell'Assessorato del Turismo pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23/05/2018. Il Delegato informa, ai sensi del regolamento Ue numero 2016/ 679 (G.D.P.R.) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti nell'ambito dell'attività inerente il presente Avviso saranno trattati con le modalità e per le finalità elencati nell'allegato B, nel rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 5 del GDPR.

Il titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti pervenuti relativi alle operazioni previste nel presente avviso, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione di tutte le procedure, in maniera da consentire l'identificazione dei soggetti solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità di cui sopra. Tuttavia, per quanto stabilito nel regolamento G.D.P.R. sopra richiamato, è possibile un ulteriore trattamento dei dati personali ai fini di archiviazione per finalità di pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo uno, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste da Regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

Articolo 21– Disposizioni finali

L'Amministrazione regionale, anche per il tramite di soggetti delegati, può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento dell'investimento agevolato e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggette le imprese beneficiarie, anche successivamente alla data di erogazione dell'aiuto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione regionale si riserva di utilizzare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione ai nuovi orientamenti comuni. Per l'attuazione operativa degli interventi, L'amministrazione può avvalersi di soggetti individuati mediante procedure di evidenza pubblica ai sensi del D.lgs n. 36/2023, o tramite l'affidamento in house.

La Direttrice del Servizio

Programmazione e finanziamenti alle imprese

Angela Maria Dedola

Allegato A

Elenco certificazioni ammissibili*

- Attestazione S.O.A.
- ISO 9000 e 9001 Sistemi di gestione per la qualità
- ISO 14001 (certificazione gestione ambientale) e ISO 14040 che valuta e interpreta gli impatti aziendali di un qualsiasi prodotto o servizio, durante il ciclo di vita (LCA- Life Cycle Assessment)
- ISO 14064-1:2018, recepita in Italia dalla UNI EN ISO 14064-1:2019, Carbon Footprint (organizzazione/produzione/servizi)
- ISO 14067:2018, recepita in Italia dalla UNI EN ISO 14067:2019, Carbon Footprint (prodotto o servizio)
- Sistemi di gestione relativi alla filiera della logistica alimentare ISO 22000 (UNI EN ISO 22000:2018)
- Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare - Requisiti per qualsiasi organizzazione nella filiera alimentare)
- UNI EN ISO 22005 (rintracciabilità dell'alimento e della filiera alimentare)
- UNI EN ISO 26000:2020 - "Social Responsibility"
- ISO 27000 - Sistemi di gestione per la sicurezza informatica e la sicurezza dei dati in conformità alle norme serie ISO 27000 (ISO/IEC 27001:2012 e 27701:2019), prassi UNI/PdR 43:2018), BS10012/2017, ISO/IEC 27017:2021)
- ISO 28000 - Sistemi di gestione della security nella supply chain in conformità alle norme serie ISO 28000: UNI EN ISO 28000:2007 – "specification for security management systems for the supply chain"; UNI EN ISO 28000:2022 – "security and resilience – security management systems – requirements";
- UNI EN ISO 22301:2019 - Sistemi di gestione per la continuità operativa (BCMS - resilienza organizzativa e capacità di una risposta efficace a un evento critico) in conformità alla norma UNI EN ISO 22301:2019
- ISO 31000 Sistemi di gestione di risk management
- UNI ISO 37001:2016 Certificazione Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione
- UNI ISO 45000 e 45001 Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo le norme UNI ISO 45001:2018
- ISO 50001 Sistema di gestione dell'energia
- UNI 17025: 2018 Standard di requisiti gestionali e tecnici, impiegato in tutto il mondo per conseguire l'accreditamento di prove e taratura da parte dei laboratori che se ne occupano
- UNI/PdR 125:2022 – PARITÀ DI GENERE
- UNI 11427:2022 Criteri per la definizione delle caratteristiche di prestazione di cuoio a ridotto impatto ambientale;
- UNI CEI 11352:2014 che definisce i requisiti per Società che forniscono servizi energetici

- Sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma S.A. 8000;
- EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001 e ssmmii
- Environment footprint (PEF) di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE con critical review
- Certificazione MADE GREEN IN ITALY
- Certificazione EGO (Excellent Governance)
- Get it Fair ESG rating scheme - sviluppo sostenibile
- FER Responsabile Tecnico Impianti
- Manutentore del verde
- Certificazione FGAS
- Responsabile tecnico gestione rimozione, bonifica e smaltimento materiali contenenti amianto
- SRG 88088 - Sistemi di gestione per la sostenibilità ESG delle Organizzazioni
- ESG-SDG-s Sistemi di gestione per lo sviluppo sostenibile delle Organizzazioni
- ESG-SDG-s Sistemi di gestione per lo sviluppo sostenibile dei prodotti
- ISPD 1003 Privacy
- UNI 11337 Competenze professionali nella gestione digitale dei processi informativi

***L'elenco delle certificazioni riportate nel presente allegato si intende non esaustivo.**